



**REGOLAMENTO
per la pubblicazione del
periodico della città di
Casale Monferrato**

* * *

Approvato con deliberazione C.C. N. 43 DEL 15/10/2012

I – FINALITA' E DENOMINAZIONE

ARTICOLO 1

Il Comune di Casale Monferrato, anche in attuazione della disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni (legge 150/2000), con la redazione, la stampa e la diffusione di un “periodico d’informazione”, intende, osservati i principi di trasparenza e partecipazione:

- a) - promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita democratica, fornendo una corretta informazione sull’attività del Comune;
- b) - informare i cittadini sull’operato e sulle scelte dell’Amministrazione comunale,
- c) – divulgare le iniziative dell’associazionismo locale;
- d) – far conoscere le attività culturali, politiche, ricreative e sportive esistenti nel territorio al fine di favorire la crescita della consapevolezza democratica di ogni cittadino;
- e) – sensibilizzare la popolazione ai problemi degli anziani, della sanità, della scuola, della cultura, della pace, della previdenza, del lavoro, dello sport;

Il periodico non deve costituire occasione per la propaganda di iniziative che esulino dallo spirito e dalle finalità della pubblicazione stessa, secondo quanto elencato ai punti precedenti.

I contenuti del periodico devono essere rispettosi delle persone fisiche, giuridiche, delle istituzioni; non devono offendere il comune senso del pudore, le religioni, le opinioni personali, anche politiche, l’appartenenza a qualsiasi gruppo etnico e sociale, il manifestarsi di qualsiasi condizione fisica.

ARTICOLO 2

Il giornale è denominato “Casale è viva (Casalè *W*)” e porta in testata la seguente dicitura:

“Periodico del Comune di Casale Monferrato
Anno _____ - n. _____”

* * *

II – DIFFUSIONE E PROPRIETA'

ARTICOLO 3

Il periodico è diffuso gratuitamente a tutte le famiglie della città e consegnato a chiunque ne faccia richiesta sino all’esaurimento delle copie disponibili.

Il periodico può essere realizzato anche in formato digitale e diffuso attraverso tutti i canali informatici a disposizione per raggiungere il maggior numero di lettori.

Il periodico, di norma, sarà pubblicato con periodicità quadrimestrale. È ammessa la pubblicazione di numeri straordinari in occasione di eventi di particolare rilievo, ricorrenze, o in presenza di specifiche e peculiari necessità d'informazione ai cittadini.

La distribuzione del periodico comunale è sospesa nei sessanta giorni antecedenti la data fissata per le consultazioni elettorali comunali.

Proprietario ed editore del giornale è il Comune di Casale Monferrato.

III – COMITATO DI REDAZIONE

ARTICOLO 4

Il Comitato di redazione è costituito:

- Dal Direttore responsabile
- Dal Segretario di redazione
- Dalla Redazione

Il Comitato di redazione:

- Regola il lavoro redazionale;
- Cura la pubblicazione del giornale con facoltà di avvalersi della collaborazione di consulenti e tecnici anche esterni;
- Vigila sulla correttezza espositiva degli articoli pervenuti e sulla loro coerenza con le norme di legge e con quelle contenute nel presente Regolamento;
- Promuove confronti e tavole rotonde con la cittadinanza per discutere i problemi del giornale comunale, della comunicazione e dell'informazione.

Il Comitato di redazione si riunisce almeno una volta, prima dell'uscita di ogni numero, nelle forme previste dall'articolo 6 per visionare le bozze del giornale periodico. Le modifiche e le correzioni proposte dal Comitato di Redazione sono sottoposte al Direttore Responsabile che, in base alla normativa vigente e al codice deontologico generale della professione di giornalista, decide se accettarle. I singoli componenti del Comitato di redazione possono segnalare particolari criticità alla Giunta e al Consiglio comunale in forma scritta.

Il Comitato di redazione relaziona annualmente, entro il 31 dicembre, alla Giunta e al Consiglio comunale sulla propria attività.

ARTICOLO 5

Il Direttore Responsabile del periodico deve essere iscritto nell'Elenco dei giornalisti professionisti o pubblicisti.

Il Direttore Responsabile è nominato dal Sindaco tra i dipendenti in possesso dei requisiti previsti dal comma precedente. Solo nel caso in cui all'interno dell'Ente non vi sia tale professionalità, si procederà alla nomina di un Direttore esterno, individuato mediante una selezione.

La nomina è comunicata al Presidente del Tribunale competente per territorio.

Il Direttore Responsabile ha il compito di vigilare sul rispetto dei contenuti del periodico alle norme di legge. Il Direttore responsabile ha diritto, in base alla normativa vigente e al codice

deontologico generale della professione di giornalista, di intervenire sugli articoli, anche decidendo la non pubblicazione degli stessi, qualora questi contenessero affermazioni che potrebbero violare norme penali o civili e fossero in contrasto con il presente Regolamento.

ARTICOLO 6

Al Segretario di Redazione, nominato dal Sindaco tra i dipendenti comunali, oltre ai compiti di verbalizzazione, compete la convocazione del Comitato di Redazione, dietro incarico del Direttore Responsabile. L'avviso di convocazione, recante il luogo, il giorno e l'ora della seduta, nonché l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno è recapitato, ai Componenti del Comitato, tramite lettera o posta elettronica almeno tre giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il Segretario di Redazione coadiuva il Direttore responsabile nel tenere i rapporti con l'Amministrazione comunale e con la Redazione, oltre alla raccolta e verifica preventiva del materiale utile per la stesura degli articoli.

ARTICOLO 7

La Redazione è composta dai Responsabili dei servizi presenti nel Comune o dipendenti del servizio individuati da ciascun Responsabile.

I componenti della Redazione hanno il compito di reperire, ognuno per il proprio servizio, il materiale utile per la stesura degli articoli che andranno a comporre il periodico.

IV – FORME GESTIONALI

ARTICOLO 8

Ad ogni gruppo Consiliare, costituito secondo le previsioni del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, è riservato idoneo ed uniforme spazio sul periodico. Le dimensioni degli spazi riservati ai Gruppi Consiliari e le regole di utilizzo degli stessi sono stabiliti dal Comitato di redazione.

Gli articoli dovranno essere consegnati entro e non oltre il termine indicato dal Direttore Responsabile. Detto termine dovrà essere comunicato ai referenti dei Gruppi Consiliari almeno 15 giorni prima a mezzo lettera o posta elettronica. In caso di mancata consegna entro tale data, l'articolo non sarà pubblicato.

Del contenuto degli articoli riportati negli spazi riservati ai Gruppi consiliari, risponde ed è responsabile il Capogruppo Consiliare del Gruppo cui l'articolo appartiene.

Anche per gli spazi riservati ai Gruppi consiliari, il Direttore Responsabile può intervenire così come indicato nell'art. 5.

ARTICOLO 9

Le funzioni svolte dal Direttore responsabile (se esterno) sono gratuite.

Il costo del periodico è a carico dell'Amministrazione comunale.

È prevista la possibilità di inserzioni pubblicitarie negli spazi del periodico. Le inserzioni sono a pagamento secondo le tariffe stabilite dalla Giunta Comunale.

L'Amministrazione Comunale, per coprire, anche solo parzialmente, le spese conseguenti la realizzazione del periodico d'informazione, si attiva, secondo le norme stabilite dall'apposito Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni.

Il Comitato di Redazione, a suo insindacabile giudizio, motivatamente, previo, se richiesto, confronto con il proponente, può rifiutare qualsiasi inserzione pubblicitaria e/o sponsorizzazione qualora:

- a) ritenga che da queste possono derivare conflitti di interesse;
 - b) ravvisi in questi apporti possibili pregiudizi o danni all'immagine o alle iniziative del Comune di Casale Monferrato;
 - c) reputi l'inserzione pubblicitaria e/o la sponsorizzazione proposta improponibili o riprovevoli.
- Sono comunque escluse inserzioni pubblicitarie e sponsorizzazioni riguardanti:
- 1) propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
 - 2) propaganda diretta o collegata alla produzione o distribuzione, di tabacchi, materiale pornografico o a sfondo sessuale;
 - 3) messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

ARTICOLO 10

In caso di gestione in collaborazione con soggetti terzi, la copertura dei costi del periodico potrà essere, in tutto o in parte, sostenuta da questi ultimi. A fronte della raccolta pubblicitaria, i soggetti terzi dovranno farsi carico della stampa, del confezionamento, della raccolta pubblicitaria e della distribuzione, restando ferme le competenze del Comitato di Redazione indicate nei precedenti articoli.

IV – NORME FINALI

ARTICOLO 11

La redazione del periodico si atterrà alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 12

Fatte salve le norme sulla stampa (L. 47/1948), sulla comunicazione istituzionale (L. 150/2000) e sulla deontologia giornalistica, le informazioni contenute nel notiziario comunale e nelle altre pubblicazioni effettuate dal comune possono contenere dati personali di soggetti terzi solo ove la diffusione degli stessi sia prevista da una norma di legge o di regolamento e sia strettamente indispensabile, in ogni caso va assicurata la completezza, l'esattezza e la non eccedenza dei dati rispetto al fine perseguito.

ARTICOLO 13

Non possono essere in ogni caso diffusi attraverso il notiziario comunale dati sensibili o giudiziari. Resta impregiudicato il diritto di accesso agli stessi da parte di soggetti portatori di un interesse diretto, concreto ed attuale ai sensi dell'art.221.n.241/1990; i dati relativi allo stato di

salute ed alla vita sessuale inoltre sono accessibili solo da parte dei soggetti portatori di un interesse di pari rango ai sensi dell'art.60 del d.lgs.n.196/2003.

ARTICOLO 14

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia in generale alle vigenti norme in materia di stampa ed editoria.